Collettivi Unitari di Base dei Lavoratori delle Poste

C.U.B. POSTE

Spett.le Poste Italiane S.p.A.

Responsabile RAM1
Maura Pastorello
Fax 0498772002

Responsabile CMP Padova
Angelo Bragantini
Fax 0497624219

L'avevamo detto alla fine del 2016 e lo ribadiamo ancora :

…..per rispettare le tempistiche che richiede la lavorazione pacchi, non vengono invece rispettate le fondamentali norme sulla sicurezza.
Un breve elenco?
I dispacci non vengono più solo trasportati nei camion con i roller prestabiliti, ma con culle senza freni, con pallett ed addirittura appoggiati liberamente sopra gli scatoloni…..e se poi cadono?

Dentro le sezioni di posta registrata durante le lavorazioni, manca lo spazio minimo per lavorare, si fanno torri di pacchi e gli ALI , da veri equilibristi, si muovono, ovviamente di corsa, nei pochi centimetri rimasti……e se poi succedono gli infortuni? Già successo.

Ed i postini?

Spazio alla fantasia nel caricare i mezzi: bauletti strapieni che corrono con i coperchi aperti, materiale in mezzo alle gambe, sul manubrio, appeso dietro, alla faccia delle norme di sicurezza e del codice della strada; e i preposti alla sicurezza? E se succede un infortunio? Anche questo già successo. (dicembre 2016)

Sede Nazionale: Viale Lombardia 20, 20131 Milano –Tel 02-70631804-Fax 1782282030 – cubposte@tiscali.it – C.F.97618680157

Ed ora è successo ancora, un ennesimo grave infortunio in posta registrata al CMP.

E' EVIDENTE CHE L'AUMENTO CONTINUO DEL NUMERO DI PACCHI NON FA CHE AUMENTARE I RISCHI, E ALLORA COSA VIENE MESSO IN CAMPO DALL'AZIENDA ? NULLA : VERIFICHE SUL CAMPO E CONSIDERAZIONI RIDICOLE SE NON OFFENSIVE PER CHI CI LAVORA.

FATTI: NIENTE, NÉ PER LE SEZIONI, NÉ PER I PORTALETTERE CHE QUESTI PACCHI POI DEVONO CONSEGNARLI, ANZI LE FERIE ESTIVE AUMENTANO GLI ABBINAMENTI E QUINDI I PACCHI DA PORTAR FUORI.

IERI UNA PORTALETTERE E' MORTA MENTRE CONSEGNAVA LA POSTA E NON SI DICA CHE LA FRETTA NON C'ENTRA, SAPPIAMO TUTTI CHE IL RISCHIO AUMENTA CON L'AUMENTO DEL RITMO DI LAVORO

CHIEDIAMO URGENTEMENTE PROPOSTE E SOLUZIONI DA CONDIVIDERE CON I LAVORATORI ED I LORO RAPPRESENTANTI.

AI LAVORATORI CHIEDIAMO DI NON PRESTARSI A SCAMBIARE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI IMPOSTI CON LA PROPRIA SICUREZZA.

Padova 26 luglio '17

Delegati RSU CUB POSTE PADOVA
Lorenza Favaro e Alberto Pasquali